



**DELIBERAZIONE N.17 DEL 19/04/2024
DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEL VALDARNO**

OGGETTO: “Approvazione capitolato per l’affidamento della gestione del servizio di supporto amministrativo e professionale per l’Ufficio Inclusione- Zona Valdarno presso il servizio del Comune di San Giovanni Valdarno”

L’anno duemilaventiquattro e questo dì diciannove (19) del mese di aprile (04), alle ore 10:00 si è riunita la Conferenza Zonale dei Sindaci della Zona Sociosanitaria del Valdarno presso la ex-Sala Giunta del Comune di San Giovanni Valdarno.

Invitati con lettera di Convocazione ns. prot. n. 8341 del 16/04/2024, risultano presenti i componenti come dettagliato nella tabella sottostante:

COMPONENTI	PRESENTE	ABITANTI 2022	QUOTE	
Sindaco Comune di BUCINE	Sì	9.929	10,60%	X
Sindaco Comune CASTELFRANCO PIANDISCO'	Sì	9.774	10,40%	X
Sindaco Comune di CAVRIGLIA	Presente Ass. Thomas Stagi	9.414	10,02%	X
Sindaco Comune di LATERINA PERGINE V.NO	Sì	6.366	6,78%	X
Sindaco Comune di LORO CIUFFENNA	Presente Ass. Wanda Ginestroni	5.869	6,25%	X
Sindaco Comune di MONTEVARCHI	Presente Ass. Lorenzo Allegrucci	24.081	25,63%	X
Sindaco Comune di SAN GIOVANNI V.NO	Sì	16.571	17,64%	X
Sindaco Comune di TERRANUOVA BRACCIOLINI	Presente Ass. Sara Grifoni	11.959	12,73%	X
TOTALE COMUNI			100,00%	8/8

Presiede l’adunanza il Presidente della Conferenza dei Sindaci Valentina Vadi – Sindaco di San Giovanni Valdarno.

Constatata la presenza della maggioranza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione prevista ai fini della validità della seduta:



LA CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI DEL VALDARNO

VISTA la Legge n.328 del 8/11/2000: *“Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005: *“Disciplina del servizio sanitario regionale”* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005: *“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”* e s.m.i.;

RICHIAMATA la Delibera di questa Conferenza n. 29 del 13/06/2023: *“Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno NOMINA”*, in cui viene nominato Presidente della Conferenza dei Sindaci Valentina Vadi, Sindaco di San Giovanni Valdarno e il Comune di San Giovanni Valdarno a partire dal 13/06/2023;

RICHIAMATO il DM del Lavoro e delle Politiche sociali n.488 del 12/10/2018;

RICHIAMATO il verbale della Conferenza Zonale dei Sindaci del 24/01/2019, nel quale, a seguito di assegnazione di risorse per la zona a valere sul Fondo denominato *“Fondo Povertà”* veniva nominato il Comune di San Giovanni Valdarno capofila per la zona Valdarno individuandolo formalmente quale responsabile di tutta l'azione progettuale;

RICHIAMATA la Deliberazione della Conferenza dei Sindaci n.4 del 24/01/2020: *“Progetto di Zona per il contrasto alla povertà: approvazione delle azioni progettuali e relative ripartizioni finanziarie”*;

RICHIAMATA la Deliberazione n.47 del 15/12/2023 della Conferenza dei Sindaci avente ad oggetto: *“Approvazione Co-progettazione Fondi Marginalità”* in cui viene dato mandato al Comune di San Giovanni Valdarno, quale ente capofila per la Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno Aretino, di avviare un percorso di approfondimento per l'innovazione di politiche a contrasto della povertà e della marginalità sociale;

RICHIAMATA la Deliberazione della Conferenza dei Sindaci n.10 del 29/02/2024: *“Approvazione Gara Ufficio Zonale Inclusione (Ex-Rdc)- atto di indirizzo”*;

ATTESO che l'avvio della procedura di Gara attinente il Codice degli Appalti è utile per la riorganizzazione dell'Ufficio Zonale Inclusione al fine di renderlo più efficiente ed efficace a rispondere alle esigenze della Zona riguardo alle azioni di contrasto alla povertà e alla marginalità sociale;

DATO ATTO che per l'avvio della procedura di Gara è necessaria la stesura di un capitolato ad hoc per l'affidamento della gestione del servizio di supporto amministrativo e professionale per l'Ufficio Inclusione– Zona Valdarno presso il Servizio Sociale del Comune di San Giovanni Valdarno;

DATO ATTO altresì che suddetto capitolato è stato condiviso nel Gruppo Tecnico Zonale e presentato in data odierna in Conferenza dei Sindaci, allegato parte integrante e sostanziale al presente atto;



Con votazione palese e unanime dei presenti, constatata la presenza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione previste ai fini della validità delle deliberazioni;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

- 1. Di approvare** il capitolato per l'affidamento della gestione del servizio di supporto amministrativo e professionale per l'Ufficio Inclusione– Zona Valdarno presso il Servizio Sociale del Comune di San Giovanni Valdarno, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (ALL. "A").
- 2. Di trasmettere** il presente atto per opportuna competenza e/o informazione:
 - ai Sindaci dei Comuni del Valdarno,

Il Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno
Valentina Vadi



CITTA' DI SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)

CAPITOLATO**per l'affidamento della gestione del servizio di supporto amministrativo e professionale per l'Ufficio Inclusione- Zona Valdarno presso il Servizio Sociale del Comune di San Giovanni Valdarno**

CUP:

I39G24000220001

RICHIAMATE:

- Il verbale della Conferenza Zonale dei Sindaci del 24/01/2019 nel quale, a seguito di assegnazione di risorse per la Zona a valere sul Fondo denominato "Fondo Povertà" viene nominato il Comune di San Giovanni Valdarno capofila per la zona Valdarno individuandolo formalmente quale responsabile di tutta l'azione progettuale;
- la deliberazione della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno n. 4 del 24/01/2020, avente per oggetto "Progetto di Zona per il contrasto alla povertà: approvazione delle azioni progettuali e relative ripartizioni finanziarie";
- la deliberazione della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno n° 47 del 15/12/2023 avente per oggetto "Approvazione Co-progettazione Fondi Povertà" in cui viene dato mandato al Comune di San Giovanni Valdarno, quale ente capofila per la Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno Aretino, di avviare un percorso di approfondimento per l'innovazione di politiche a contrasto della povertà e della marginalità sociale;
- la deliberazione della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno n°10 del 29/02/2024 avente per oggetto "Approvazione Gara ufficio Zonale Inclusione (ex-RDC)- atto di indirizzo".
- La Deliberazione di Giunta Comunale n.79 del 19/03/2024 avente ad oggetto: *"recepimento della deliberazione n. 10 del 29/02/2024 della conferenza dei sindaci del valdarno: "approvazione gara ufficio zonale inclusione (ex-rdc) - atto di indirizzo"*.
- La deliberazione della Conferenza Zonale dei Sindaci n.17 del 19/04/2024 "Approvazione capitolato per l'affidamento della gestione del servizio di supporto amministrativo e professionale per l'Ufficio Inclusione- Zona Valdarno presso il servizio del Comune di San Giovanni Valdarno"
- La deliberazione di Giunta comunale n. "Recepimento della deliberazione della Conferenza dei Sindaci "Approvazione capitolato per l'affidamento della gestione del servizio di supporto amministrativo e professionale per l'Ufficio Inclusione- Zona Valdarno presso il servizio del Comune di San Giovanni Valdarno"

TENUTO CONTO che le Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per gli anni 2022-2023, quale supporto al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 Dicembre 2021, prevedono la finanziabilità (anche) delle spese afferenti a:

1. il rafforzamento del Servizio Sociale Professionale;
2. il potenziamento di figure professionali ai fini dell'attivazione di équipe multidisciplinari e della valutazione multidimensionale dei nuclei beneficiari per il rafforzamento degli interventi di inclusione, tra i quali tirocini finalizzati all'inclusione sociali, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, il sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità, sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare, servizio di mediazione culturale.
3. il rafforzamento del Segretariato sociale nella funzione di informazione, consulenza e orientamento dei cittadini.

Dato atto di quanto sopra, il Comune di San Giovanni Valdarno rende noto che intende affidare un servizio di supporto amministrativo e professionale per la gestione dell'Ufficio Inclusione che si occupa delle azioni di contrasto alla povertà e alla grave marginalità sociale per la Zona Valdarno e che è finanziato con le Quote Servizi del Fondo Povertà.

L'affidamento avrà validità per un triennio decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'amministrazione, al fine di garantire la continuità delle prestazioni oggetto dell'appalto si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 comma 8 del D.lgs. 36/2023.

L'importo complessivo a base d'asta è pari ad Euro 1.037.935,25 (IVA esclusa) di cui Euro 943.395,68 (IVA esclusa) per costo della manodopera non soggetto a ribasso. Gli oneri per la sicurezza, sono stati stimati dal Committente pari a Euro 500 Iva esclusa non soggetti a ribasso. I costi della manodopera sono stati stimati dalla stazione appaltante sulla base dei costi del lavoro previsti nel CCNL cooperative sociali vigente.

L'importo soggetto a ribasso è quindi pari ad Euro 1357367,57 Iva esclusa, quale somma calcolata a titolo di spese generali e utile d'impresa complessivamente su base convenzionale di una percentuale pari al 10%.

Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, il Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro applicato è il CCNL Cooperative Sociali. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta un differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello sopra indicato.

La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 12 mesi ai medesimi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto.

Le ore complessive che l'aggiudicatario è tenuto ad erogare, specificate nella Tabella allegato 1 al presente capitolato, sono così calcolate:

ZONA VALDARNO anno 2024		ZONA VALDARNO anno 2025		ZONA VALDARNO anno 2026	
Assistenti Sociali	ore n. 2622	Assistenti Sociali	ore n. 5472	Assistenti Sociali	ore n. 5472
Amministrativo	ore n. 2484	Amministrativo	ore n. 5184	Amministrativo	ore n. 5184
Educatore Professionale	ore n. 874	Educatore Professionale	ore n. 1824	Educatore Professionale	ore n. 1824

ZONA VALDARNO anno 2027 (gennaio-giugno)	
Assistenti Sociali	ore n. 2736
Amministrativo	ore n. 912
Educatore Professionale	ore n. 2592

L'ambito territoriale del Valdarno aretino riceve dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le quote di riparto tra gli Ambiti della stessa Regione. Il riparto di queste risorse, Quota Servizi Fondo Povertà (QSFP), sono finalizzati a:

- a) accompagnare e rafforzare i servizi e gli interventi attivati per la valutazione multidimensionale, la presa in carico e i progetti personalizzati in favore:
- dei nuclei familiari ex beneficiari del Reddito di cittadinanza che stanno ancora ricevendo interventi e servizi previsti dal PaIS sottoscritto precedentemente al 31 dicembre 2023;
 - dei nuclei familiari e degli individui beneficiari dell'Assegno di Inclusione (ADI);
 - dei nuclei familiari e degli individui che si trovino in simili condizioni economiche, in possesso di attestazione ISEE non superiore a 9.360 euro per i quali sussista una "presa in carico sociale" (v. Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali,

n. 160 del 29 dicembre 2023);

- dei beneficiari del Supporto Formazione e Lavoro (SFL) per l'attuazione dei PUC,

b) l'adeguamento dei sistemi informativi,

c) gli oneri connessi ai Progetti utili alla collettività (PUC).

Si richiede una presa in carico della persona, residente in uno degli 8 Comuni del Valdarno dove le varie figure professionali andranno ad operare, con una prospettiva volta a restituirle i diritti di cittadinanza; gli interventi di sostegno devono utilizzare le risorse della comunità e la collaborazione con i servizi socio sanitari del territorio. **Il personale che andrà a comporre l'Ufficio Inclusione ha l'obbligo** di rapportarsi in maniera diretta anche con il Comune di San Giovanni Valdarno, capofila per l'Ambito Valdarno, del progetto.

È necessario assicurare nei territori la presenza di professionalità e competenze in grado di garantire la progettazione, il management e l'accompagnamento dei beneficiari con riferimento alle diverse dimensioni del bisogno (v. Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023).

Inoltre la cittadinanza deve veder soddisfatte le esigenze di avere informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso ai servizi, nonché di conoscere le risorse sociali disponibili nel territorio in cui vivono che possono risultare utili per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita.

L'Ufficio Inclusione dovrà dunque garantire unitarietà di accesso, capacità di ascolto, funzione di orientamento, funzioni di filtro, funzioni di monitoraggio dei bisogni e delle risorse.

E' necessaria una collaborazione ed un lavoro in sinergia con tutti i Comuni che compongono l'Ambito territoriale sociale.

L'Ufficio Inclusione avrà inoltre il compito di portare avanti tutti gli adempimenti amministrativi (impegni di spesa, liquidazioni) in accordo con il responsabile dei Servizi Sociali del Comune di San Giovanni Valdarno che lavorerà in sinergia con i responsabili degli altri comuni che compongono l'Ambito territoriale sociale. **Il personale amministrativo** sarà destinato ai compiti relativi ai beneficiari e a supporto dell'attuazione dei servizi e degli interventi di cui alle Linee guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà.

Il **personale amministrativo** ha il compito di occuparsi delle rendicontazioni in collaborazione con il responsabile dei Servizi Sociali del Comune di San Giovanni Valdarno secondo le Linee guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà e secondo gli strumenti previsti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come di seguito specificato.

L'Ufficio Inclusione sarà composto, secondo le tabelle riassuntive sopra indicate, da:

tre persone con un profilo di tipo amministrativo, con 36 h settimanali ciascuno, con i seguenti compiti:

Approfondimento delle linee guida QFP in base all'anno di riferimento

Reperimento della documentazione necessaria alla rendicontazione attraverso l'utilizzo della piattaforma utilizzata dal Comune di San Giovanni Valdarno

Preparazione e gestione di tutta la documentazione necessaria all'attivazione e alla gestione dei tirocini di inclusione e dei PUC (raccolta ore mensili e calcolo rimborsi)
Aggiornamento del budget speso, da spendere e rendicontato di ogni progetto
Rendicontazione su piattaforma "Multifondo"
Coordinamento col responsabile dei Servizi Sociali del Comune capofila per la programmazione e il monitoraggio delle attività
Alimentazione SIOSS su piattaforma Multifondo (Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali) per tutto l'Ambito e alimentazione banca dati servizi attivati
Gestione di eventuali progetti legati al tema della Povertà e/o per interventi a contrasto della povertà

Tre Assistenti Sociali Full Time, 38 h settimanali ciascuno, tra cui una con ruolo di coordinamento dell'Ufficio, con i seguenti compiti:

Rafforzamento Servizio Sociale Professionale negli 8 Comuni secondo la seguente suddivisione settimanale che, in caso di necessità, potrà essere rimodulata:
6h (8.30-14.30) presso i Servizi Sociali di Bucine
6h (8.30-14.30) - presso i Servizi Sociali del Comune di Castelfranco Piandiscò
6h (8.30-14.30) presso i Servizi Sociali del Comune di Cavriglia
6h (8.30-14.30) presso i Servizi Sociali di Laterina Pergine Valdarno
6h (8.30-14.30) presso i Servizi Sociali di Loro Ciuffenna
9h (8.00-14.00/15.00-18.00) presso i Servizi Sociali del Comune di Monteverchi
9h (8.00-14.00/15.00-18.00) presso i Servizi Sociali del Comune di San Giovanni Valdarno
9 h (8.00-14.00/15.00-18.00) presso i Servizi Sociali del Comune di Terranuova Bracciolini
Colloqui di analisi preliminare, patti per l'inclusione sociale, monitoraggio in itinere, alimentazione piattaforma GEPI
Partecipazione e organizzazione dell'équipe multidisciplinari in raccordo con i Servizi Territoriali e Specialistici per percorsi di inclusione relativi al contrasto della povertà e della marginalità sociale

Un educatore professionale, full time 38 h settimanali, con i seguenti compiti:

Scouting delle aziende del territorio per l'attivazione di percorsi lavorativi utilizzando anche la misura del tirocinio di inclusione
Matching tra candidato tirocinante ed enti ospitanti
Tutoraggio in presenza e raccolta di documentazione scritta
Organizzazione e gestione delle iscrizioni dei tirocinanti ai corsi formativi (HACCP, corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro)
Sostegno per la ricerca attiva del lavoro e supporto educativo alle persone per le quali si

elabora un progetto partecipato in sinergia con le altre figure professionali

Attivazione e organizzazione PUC nella zona, associazione beneficiari, monitoraggio in collaborazione con i servizi comunali degli 8 Comuni

Possono partecipare alla selezione gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

1. iscrizione Camera di Commercio per attività attinenti a quelle oggetto della presente gara o in registro professionale o commerciale dello Stato;
2. non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
3. non trovarsi nelle cause di esclusione di cui l'art. 41 del D.Lgs. n. 198/06 – Codice in materia di pari opportunità;
4. non trovarsi nelle cause di esclusione di cui l'art. 44 del D.Lgs. n. 286/98 – Testo Unico delle disposizioni sull'immigrazione;
5. dichiarare l'assenza di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
6. applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al servizio oggetto della gara, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge la stessa e di impegnarsi ad osservare tutte le norme medesime;
7. essere in regola con il versamento degli oneri fiscali e contributivi e non trovarsi nelle cause di esclusione di cui l'art. 36-bis della Legge n. 248/06 – Misure urgenti per il contrasto del lavoro nero;
8. aver registrato negli ultimi 3 esercizi di Bilancio (2021, 2022 e 2023) un volume di affari globale non inferiore ad € 500.000,00 complessivi.
9. aver svolto negli ultimi tre anni almeno un servizio analogo di attività gestionale di progetti di contrasto alla povertà per conto di enti pubblici per un importo minimo pari a € 300.000,00
10. garantire operatori per lo svolgimento del servizio in possesso dei seguenti requisiti specifici:
 - conoscenza e uso delle dotazioni informatiche e relativi software;
 - possesso patente B.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici dovranno altresì non trovarsi nel periodo di emersione dal lavoro irregolare di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001 n. 383;

L'affidamento avverrà in forma telematica mediante utilizzo della piattaforma START con procedura aperta preceduta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 108 c. 2 e 5 del D.Lgs. 36/2023.

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è il dr. Gabriele

Rossi

La scelta del contraente avverrà in base ai seguenti punteggi:

- **Offerta tecnico organizzativa: punteggio massimo di 85/100**
- **Offerta economica: punteggio massimo di 15/100**

La Commissione giudicatrice provvede alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione del punteggio sulla base delle proprie valutazioni in ragione dei criteri di seguito stabiliti ed eventualmente meglio dettagliati all'interno del disciplinare di gara.

Schema valutazione criteri qualitativi:

CRITERI DI SCELTA DEL CONTRAENTE	Punteggio totale massimo attribuibile: 85
1. Gestione e monitoraggio degli aspetti amministrativi, dello studio delle linee guida, della rendicontazione e dell'utilizzo delle diverse piattaforme in raccordo con il Comune capofila. Comprovata esperienza di progettualità simili in collaborazione con enti pubblici	Punteggio parziale massimo attribuibile: 15
2. Strutturazione di percorsi di autonomia a contrasto della povertà e della marginalità sociale, sostegno per l'esercizio dei diritti di cittadinanza e modalità di relazione con le équipes multidisciplinari	Punteggio parziale massimo attribuibile: 17
3. Esperienza e definizione di specifici supporti educativi e professionali per la presa in carico delle persone a rischio di marginalità sociale e modalità di lavoro in équipes.	Punteggio parziale massimo attribuibile: 7
4. Requisiti ed esperienze professionali degli operatori impegnati nel progetto, con particolare riferimento alla comprovata esperienza nel settore oggetto del servizio	Punteggio parziale massimo attribuibile: 14
5. Descrizione della tipologia e dell'organizzazione delle attività	Punteggio parziale massimo attribuibile: 17
6. Illustrazione delle possibili situazioni di criticità e modalità adottabili per fronteggiarle	Punteggio parziale massimo attribuibile: 10
7. Modalità di monitoraggio sul servizio	Punteggio parziale massimo attribuibile: 5

Per la valutazione degli elementi qualitativi, nel dettaglio si procede al calcolo della media aritmetica dei valori compresi tra 0 ed 1 attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari (media sui commissari) tenuto conto del metodo aggregativo compensatore.

Descrizione livello delle prestazioni	Coefficiente
Livello ottimo, con proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate anche in maniera complessa, ottimi standard qualitativi e prestazionali.	1,00

Livello buono, con proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, standard qualitativi e prestazionali più che discreti.	0,80
Livello discreto, con proposta adeguata e significativa, standard qualitativi e prestazionali discreti.	0,70
Livello sufficiente, con proposta essenziale, semplice, standard qualitativi e prestazionali sufficienti.	0,60
Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, standard qualitativi e prestazionali richiesti scarsi.	0,50
Proposta insufficiente, priva di dettagli, con pochissimi aspetti, standard qualitativi e prestazionali insufficienti.	0,40
Senza alcuna proposta o del tutto inadeguata.	0,00

L'offerta economica di ciascun fornitore verrà messa in relazione inversamente proporzionale all'offerta migliore. L'offerta migliore prende il massimo del punteggio economico previsto e a tutte le altre verrà attribuito un punteggio inferiore proporzionalmente a quanto è peggiore l'offerta fatta.

La formula applicata è la seguente:

$$P_i = (O_{min} / O_i) * P_{max}$$

Dove:

P_i è il punteggio economico del singolo partecipante

O_{min} è l'offerta migliore tra quelle pervenute

O_i è l'offerta del partecipante di cui viene calcolato il punteggio

P_{max} è il punteggio economico massimo

L'offerta economica non dovrà contenere riserve, né condizioni, pena l'annullamento della stessa. Ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. La stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procede a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 110, comma 5, lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023.

La procedura di valutazione delle offerte anormalmente basse avverrà secondo le modalità di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà raggiunto il punteggio complessivo maggiore ottenuto dalla somma del punteggio dell'offerta tecnico-organizzativa e del punteggio dell'offerta economica e classificato primo in graduatoria.

In caso di ex-aequo fra due o più offerte complessive (somma della tecnica e della economica), l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto nella valutazione qualitativa dell'offerta. In caso di permanenza di ex aequo si procederà al sorteggio.

L'Amministrazione si riserva, motivatamente:

- di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o

economicamente congrua, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di sorta;

- di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua.

Prima di procedere all'aggiudicazione saranno effettuate sulle dichiarazioni sostitutive rese tutti i controlli previsti dalla normativa vigente e saranno esclusi gli offerenti che abbiano reso false dichiarazioni (fatto salvo il disposto dell'art. 76 del Dpr n. 445/2000).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Tutti i dati comunicati sono trattati dal Comune di San Giovanni Valdarno nella persona del Sindaco pro tempore, quale Titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 per le finalità previste dal presente bando. I dati sono trattati per il tempo strettamente necessario per le finalità per i quali sono stati raccolti e in ogni momento sarà possibile esercitare i propri diritti ai sensi degli articoli 7, 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento UE n. 2016/679.

L'informativa completa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 è consultabile all'indirizzo Internet: <http://www.comunesgv.it> , oppure presso il Comune di San Giovanni Valdarno.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non risulta contemplato nel presente Avviso, si fa esplicito riferimento alle leggi e regolamenti vigenti.